DATALOGIC

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI DI DATALOGIC S.P.A. AI SENSI DELL'ART. 153 D.LGS. 58/1998 E DELL'ART. 2429, COMMA 3, DEL CODICE CIVILE

Signori azionisti,
nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, il Collegio Sindacale di Datalogic S.p.a. ("Datalogic" o la "Società") ha svolto le attività di vigilanza previste dalla legge, tenendo anche conto dei principi di comportamento raccomandati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e delle comunicazioni Consob in materia di controlli societari e attività del Collegio Sindacale.
Il Collegio Sindacale ha acquisito, nel corso dell'esercizio, le informazioni per lo svolgimento delle proprie funzioni attraverso audizioni delle strutture aziendali, la partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione nonché la partecipazione alle riunioni del comitato Controllo e Rischi e del Comitato Remunerazione.
In conformità alle raccomandazioni ed indicazioni fornite da Consob con comunicazione del 6 aprile 2001 n. 1025564, modificata e integrata con DEM/ 3021582 del 4 aprile 2003 e DEM/6031329 del 7 aprile 2006 riferiamo quanto segue:

1. Operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate nell'esercizio:
   - marzo : cessione di n. 1.421.083 azioni proprie, pari al 2,4% del capitale sociale, ad un prezzo di € 9 per azione, con una plusvalenza di € 4.469 mila.
   - luglio : inaugurazione di un nuovo stabilimento in Brasile, con un investimento di circa 2 milioni di dollari;
   - agosto : progetto di fusione internazionale attraverso la quale Datalogic ADC SRL ha incorporato, con atto stipulato il 13 gennaio 2015, la controllata irlandese Datalogic ADC LTD.

   Il Collegio ritiene che tali operazioni siano state effettuate in conformità alla legge e all'atto costitutivo.
2. Il Collegio Sindacale ha vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.
3. Il Collegio Sindacale non ha riscontrato, nel corso dell'esercizio 2014 e successivamente alla chiusura dello stesso, operazioni atipiche e/o inusuali effettuate con terzi o con parti correlate (ivi comprese le società del Gruppo).
4. Il Collegio ritiene che le informazioni rese dagli Amministratori nelle Note del Bilancio in ordine alle operazioni infragruppo e con le parti correlate siano adeguate. Trattasi di operazioni avente natura professionale ed immobiliare (locazioni), nonché relative all'adesione al consolidato fiscale; in ogni caso sono state realizzate nell'ambito dell'ordinaria gestione ed a normali condizioni di mercato.
5. La società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A. ha rilasciato in data 26 marzo 2015 la relazione ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. n. 39/2010 in cui attesta che il bilancio di esercizio e il bilancio consolidato al 31 dicembre 2014 sono conformi agli International Financial Reporting Standards (IFRS) adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del d.lgs. n. 38 del 2005, sono redatti con chiarezza e rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico d'esercizio e consolidato della Società e del Gruppo. La società di revisione ritiene altresì che la relazione sulla gestione e le informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f) l) e m) e al comma 2, lett. b) dell'art. 123-bis del d.lgs. n. 58 del 1998 presentate nella relazione sulla governo societario e gli assetti societari sono coerenti con il bilancio d'esercizio della Società e con il bilancio consolidato del Gruppo.
6. Nel corso del 2014, non sono state presentate al Collegio Sindacale denunce ai sensi dell'art. 2408 del codice civile né esposti.

7. Nel corso del 2014 la Società non ha conferito alla Reconta Ernst & Young S.p.A. ulteriori incarichi, diversi dalla revisione contabile del bilancio civilistico e consolidato, della revisione contabile limitata delle relazioni semestrali e dell'attività di verifica della regolare tenuta della contabilità e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili.
8. La Società ha conferito un incarico a società appartenenti alla rete legata alla società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.a.. L' incarico conferito per complessivi Euro 204.000 si riferisce prevalentemente a consulenza per la ridefinizione dei processi di logistica. L'incarico è stato affidato a E&Y Consulting S.p.a..
9. Nel corso dell'esercizio 2014 il Collegio Sindacale ha rilasciato n. 3 pareri ai sensi dell'art. 2389, comma 3, codice civile per la remunerazione dei consiglieri di amministrazione investiti di particolari cariche nonché un parere ai sensi dell'art. 2386 codice civile ai fini della cooptazione di un consigliere. Per ulteriori approfondimenti in relazione alla remunerazione degli Amministratori e ai piani di incentivazione di lungo termine nonché alle indennità di scioglimento anticipato si rinvia alla relazione sulla remunerazione predisposta dalla società ai sensi dell'art. 123-*ter* del d.lgs. n. 58/1998.
10. Nel corso del 2014 il Consiglio di Amministrazione della Società ha tenuto sette adunanze; il Comitato Controllo e Rischi sei e il Comitato per la Remunerazione e le Nomine cinque. Il Collegio Sindacale, nel corso del medesimo anno 2014, si è riunito cinque volte; inoltre ha assistito: (i) all'Assemblea di approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2013; (ii) a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione; (iii) alle adunanze tenutesi nell'anno 2014 dal Comitato Controllo e Rischi e Comitato per la Remunerazione e Nomine, attraverso almeno uno dei suoi componenti.
11. Il Collegio Sindacale ha preso conoscenza e vigilato, per quanto di propria competenza, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, tramite osservazioni dirette, raccolte di informazioni dai responsabili delle funzioni aziendali (tra cui il Preposto al Controllo Interno), incontri con il Comitato Controllo e Rischi e con i responsabili della Società di Revisione ai fini del reciproco scambio di dati e informazioni rilevanti. In particolare, per quanto attiene ai processi deliberativi del Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale ha accertato, anche mediante la partecipazione diretta alle adunanze consiliari, la conformità alla legge e allo Statuto Sociale delle scelte gestionali operate dagli Amministratori e ha verificato che le relative delibere fossero assistite da analisi e pareri – prodotti all'interno o, quando necessario, da professionisti esterni – riguardanti soprattutto la congruità economico-finanziaria delle operazioni e la loro conseguente rispondenza all'interesse della Società.
12. Il Collegio Sindacale ha acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società e sul relativo funzionamento, mediante raccolta di informazioni dalle strutture preposte, audizioni dei responsabili delle competenti funzioni aziendali, incontri con i responsabili della revisione interna ed esterna e a tale riguardo non ha osservazioni particolari da riferire.
13. Il Collegio Sindacale ha valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno della Società, anche attraverso: (i) riunioni con il Comitato Controllo e Rischi e (ii) acquisizione di documentazione, rilevando che il sistema non ha evidenziato criticità significative (iii) riunioni con il responsabile Internal Audit
    Nell'ambito di verifica dell'adeguatezza del sistema di controllo interno rispetto al D. lgs. n. 231/2001, che disciplina la responsabilità degli enti per illeciti amministrativi dipendenti da reati, il Collegio Sindacale rileva che la Società ha adottato un Modello Organizzativo volto a prevenire la commissione dei reati che possono determinare una responsabilità della Società. Il Modello Organizzativo è soggetto a revisioni periodiche sia per tener conto dell'esperienza operativa, sia per tener conto delle variazioni normative che prevedono l'estensione ad ulteriori fattispecie penali quali reati-presupposto.
    Uno specifico organismo (l'Organismo di Vigilanza) vigila sul funzionamento e sull'osservanza del Modello Organizzativo. Nel 2014 l'Organismo si è riunito cinque volte e il Collegio o almeno uno dei suoi componenti ha partecipato alle riunioni.
14. Il Collegio ha valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile e sulla relativa affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni aziendali competenti (tra cui il Preposto al Controllo Interno), l'esame di documenti aziendali e l'analisi dei risultati del

lavoro svolto dalla società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A.. Il Collegio ha altresì preso atto delle attestazioni rilasciate dall'Amministratore Delegato e dal Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari del Gruppo in merito all'adeguatezza e all'effettiva applicazione nel corso del 2014 delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio d'esercizio e consolidato.

15. Il Collegio Sindacale ha vigilato sull'adeguatezza del complesso delle disposizioni impartite dalla Società alle proprie controllate, ai sensi dell'art. 114, comma 2, del d.lgs. 58/98 e le ritiene idonee al fine di adempiere agli obblighi di comunicazione previsti dalla legge.
16. Il Collegio Sindacale ha accertato tramite verifiche dirette ed informazioni assunte dalla società di Revisione Reconta Ernst & Young S.p.A., l'osservanza dei principi IAS/IFRS nonché di norme e di leggi inerenti la formazione e l'impostazione del bilancio di esercizio, del bilancio consolidato e della relazione sulla gestione.
17. In base alle disposizioni dell'art. 19 del D. lgs. n. 39/2010 il Collegio Sindacale ha vigilato su:
    - il processo di informativa finanziaria
    - la revisione legale dei conti annuali
    - l'indipendenza della società di revisione legale, in particolare per quanto concerne la prestazione di servizi non di revisione.

    Non sono state riscontrate problematiche da segnalare.
18. La Società aderisce, attraverso l'adozione di un proprio Codice di Autodisciplina, ai principi e alle raccomandazioni compendiate nel Codice di Autodisciplina elaborato su iniziativa di Borsa Italiana, dal Comitato per la Corporate Governance delle Società Quotate. Nell'ambito del Consiglio di Amministrazione della Società nell'esercizio 2014 (composto da 7 membri) si riscontra la presenza di 4 amministratori non esecutivi, 2 dei quali sono stati qualificati dal Consiglio di Amministrazione come indipendenti; il Consiglio di Amministrazione ha costituito al proprio interno sia il Comitato per la Remunerazione e Nomine, composto integralmente da Amministratori indipendenti, sia il Comitato del Controllo e Rischi, composto integralmente da Amministratori indipendenti. Sempre in tema di Amministratori indipendenti, si segnala che la Società ha istituito, nel corso dell'anno 2007, la figura del "Lead Independent Director", punto di riferimento e coordinamento delle istanze e dei contributi degli Amministratori indipendenti, a garanzia della più ampia autonomia di giudizio di questi ultimi rispetto all'operato del management. Al Lead Independent Director è attribuita, tra l'altro, la facoltà di convocare apposite riunioni di soli Amministratori indipendenti per la disamina di temi inerenti all'attività gestionale ovvero al funzionamento del Consiglio di Amministrazione. Per ulteriori approfondimenti sulla Corporate Governance della Società si fa rinvio alla Relazione predisposta e approvata dagli Amministratori.

    Il Consiglio di Amministrazione, ha valutato la sussistenza dei requisiti di indipendenza nel corso della riunione consiliare del 27 gennaio 2015. Tali attività di accertamento sono state seguite anche dal Collegio Sindacale, che ha svolto le valutazioni di propria competenza, verificando la corretta applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento.

    Il Consiglio di Amministrazione ha condotto anche per il 2014 il processo di autovalutazione affidando al Collegio Sindacale la conduzione del processo e la formulazione di una relazione a riguardo, che è stata presentata al Consiglio il 27 gennaio 2015. Tutti i Consiglieri hanno valutato positivamente la dimensione, la composizione e il funzionamento del Consiglio, nonché la struttura di governance del gruppo.

    Il Collegio Sindacale ha effettuata la verifica della propria indipendenza, ai sensi dell'art. 148, terzo comma, del d.lgs. n. 58 del 1998.

    Ai sensi dell'art. 144-*quinquiesdecies* del Regolamento Emittenti, gli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti dai componenti del Collegio Sindacale presso altre società alla data di emissione della presente relazione sono pubblicati dalla Consob e resi disponibili nel sito internet della stessa Consob nei limiti di quanto previsto dall'art. 144-*quaterdecies* del Regolamento Emittenti.

    In conclusione, il Collegio Sindacale esprime una valutazione positiva sul sistema di Corporate Governance della Società.
19. Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione agli Organi di vigilanza e controllo o di menzione nella presente Relazione.

20. Il Collegio Sindacale, preso atto delle risultanze del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, non ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dal Consiglio di Amministrazione sulla destinazione del risultato di esercizio.

Lippo di Calderara, 27 marzo 2015

Il Collegio Sindacale

Enrico Cervellera

Francesca Muserra

Mario Stefano Luigi Ravaccia